



Report Plenaria CdMRR 7

Municipio 7 - Sala Consiliare

17.12.2025

Presenti

Municipio 7: Simona Sforza, consigliera Municipio 7, Commissione Scuola ed Educazione;

ABCittà: Valentina Milazzo, Valentina Scalzo, Irene Turcato - facilitatrici.

SCUOLE		ELENCO CONSIGLIERI
<u>Lycée Stendhal</u>	<u>Primaria</u>	Salma Lucile Nicole Roxane Riccardo Oscar Alexis Elio
<u>IC Umberto Eco</u>	<u>Secondaria</u>	Adele Leonardo Adriano Margherita Mattia Giorgio Sofia Mattia Vittoria Maria Beatrice Davide Alberto Doha Melissa Ludovico

Odg

- 1) Accoglienza e benvenuto
- 2) Definizione oggetto di lavoro: attività di approfondimento e confronto
- 3) Restituzione e condivisione prossimi passi
- 4) Varie ed eventuali

1. Benvenuto

All'arrivo ai consiglieri e alle consigliere distribuiamo il calendario delle plenarie 2025/2026.

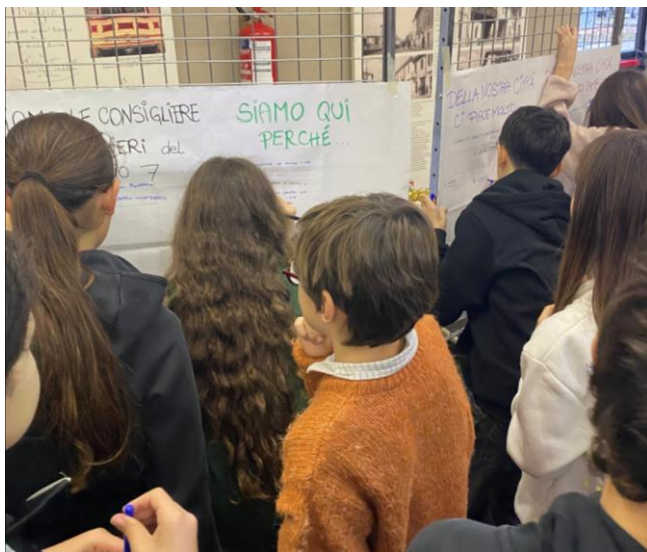
Trovano anche pennarelli e cartelloni con alcune frasi da completare.

- Siamo le consigliere e i consiglieri del Municipio 7...
- Siamo qui perché...
Per migliorare la nostra città.
Far sentire le nostre idee contribuendo allo sviluppo della città.
Vogliamo migliorare il luogo in cui viviamo.
Per aiutare un gruppo che migliora la nostra città.
Per esprimere le nostre idee.
Per scoprire nuovi punti di vista.
Per proporre le nostre idee e migliorare la città.
Per conoscere meglio la nostra città e per confrontarci.
Vogliamo conoscere la zona.
Vogliamo migliorare la zona.
Vogliamo che ognuno sia felice nella zona 7.
Per aiutare la società.
Per migliorare il quartiere.
Per rendere felici i cittadini.
Per migliorare il Municipio perché non è perfetto.
Per migliorare la nostra bellissima città.

- Della nostra città ci piace molto...
L'oratorio.
Il Duomo.
Il centro storico.
Il Castello Sforzesco.
Lo shopping.
Lo Stadio San Siro.
Come è strutturata.
City Life, è molto pulita e tenuta bene.
La Scala.
Il Commercio.

- Della nostra città vorremmo cambiare...
Aggiungere più semafori perché in alcune zone non ci sono.
Pulire la città e le strade.
Aumentare i mezzi pubblici.
Il traffico e la sensibilità dei cittadini.
La pulizia.
Meno inquinamento.
Tenere conto dei posti ormai dimenticati.
I servizi della comunità.
L'ambiente.
Più piste ciclabili.





2. Definizione oggetto di lavoro: attività di approfondimento e confronto

Introduciamo alcune riflessioni generali per iniziare a confrontarci sulle proposte di oggetto di lavoro per quest'anno: sport e aree verdi.

Per approfondire i due temi e prepararsi alla votazione, i consiglieri e le consigliere divisi in quattro gruppi lavorano su quattro cartelloni a turno.

a) SPORT: “Spazi non accessibili e poco inclusivi”. Lo sport è importante per la salute, per divertirsi e stare insieme, per sviluppare le proprie passioni. Ma le strutture non sempre sono adeguate, non sono presenti in tutti i quartieri e alcuni costano anche molto. Per questo motivo non tutti i ragazzi e le ragazze possono fare lo sport che vorrebbero.

Confrontiamoci sui problemi e sulle soluzioni.

PROBLEMATICHE:

- i centri sportivi sono lontani e costosi.
- in alcune strutture i costi sono alti solo perché lì si è allenato qualcuno di famoso.
- costi troppo alti sia per la ristrutturazione che per essere frequentati.
- ci sono pochi centri sportivi.
- non c'è abbastanza posto nei centri sportivi.
- poche aree in vendita.

SOLUZIONI:

- costruire un centro sportivo in ogni quartiere e diminuire i prezzi per aumentare l'accessibilità dei ragazzi e ragazze.
- più volontari e di conseguenza prezzi meno alti.
- nei centri sportivi devono esserci dei Prof.

- ogni centri sportivo deve essere attrezzato di ogni cosa che può servire visti i prezzi alti.
- fornire l'attrezzatura alle ragazze e ai ragazzi, così non hanno anche questa spesa.
- si potrebbero organizzare dei gruppi che si allenano in luoghi pubblici.
- aggiungere più sport nei centri sportivi già esistenti.
- mettere a disposizione più spazi pubblici per fare sport.
- migliorare la distribuzione dei centri sportivi nei quartieri.
- tenere più pulite le strutture.
- abbonamenti per ragazze e ragazzi giovani con costi più bassi in base all'età.
- aumentare i mezzi pubblici che passano vicino ai centri sportivi o piste ciclabili.

b) SPORT: qual è la tua esperienza? Condividi episodi che hai vissuto direttamente tu, o i tuoi amici e amiche, nelle strutture sportive o mentre facevate sport. Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto?

- Un mio compagno di calcio non ha i soldi per fare le partite.
- Molte persone non possono praticare sport per il loro aspetto fisico.
- Ci sono stereotipi sullo sport, tipo danza per le femmine e calcio per i maschi.
- Non ho fatto molto sport nella mia vita, ma quando ero piccola e facevo sport si faceva in palestra e solo un giorno abbiamo giocato fuori in un parco. Quindi io direi di fare sport all'esterno.
- Volevo andare a fare skateboard in un parco e ci hanno cacciato per sempre.
- Conoscevo un bambino che voleva fare basket ma non poteva perché aveva delle disabilità motorie.
- Alcune persone non possono fare sport per problemi di salute, tipo al cuore.
- A scuola ci sono dei maschi che non accettano le femmine a basket perché dicono che sono troppo scarse.
- Non ho potuto giocare a calcio nel campo da basket.
- Per alcuni sport come lo skate ci sono pochi skate park e allora la gente va in giro.
- Una mia amica non fa sport perché il centro sportivo è troppo lontano e nessuno la può accompagnare.
- Volevo giocare a calcio in un parco ma mi hanno detto che non potevo calpestare l'erba.
- Volevo giocare a calcio ma pioveva e l'oratorio aveva solo il campo all'aperto.
- Con le mie amiche volevamo pattinare ma le uniche piste erano troppo lontane.
- Facevo pattinaggio sul ghiaccio ma ho dovuto smettere perché la scuola era poco pubblicizzata e quindi eravamo troppo pochi a farlo.



c) AREE VERDI: “Spazi verdi poco vissuti”. In Municipio 7 sono presenti tanti parchi e giardini molto belli. Ma non sempre sono sfruttati/vissuti al meglio, non sono riconosciuti come punti di riferimento/di socialità dalla cittadinanza dai più giovani. *Confrontiamoci sui problemi e sulle soluzioni.*

PROBLEMATICHE:

- Tanta sporcizia nei parchi.
- Spesso sono sporchi e quelli puliti sono affollati.
- Alcune persone nei parchi fanno cose che non si possono fare.
- Ci sono persone pericolose nei parchi, spacciano.
- C'è troppa gente inaffidabile, sono mal frequentati.
- Dopo una certa ora arrivano persone che distruggono il parco, lo vandalizzano.
- Ci sono i ragazzi più grandi che mi mettono un po' a disagio.
- Ci sono troppi giochi per bambini piccoli, quindi non sono divertenti.
- Non sono sicuri per praticare sport.
- Mancano attrezzature per i più grandi.
- Le attrezzature sono spesso rovinate e pericolose.
- Con i miei amici preferiamo giocare ai videogiochi.

SOLUZIONI:

- Pensare a delle attrezzature anche per far divertire i più grandi (per esempio parkour, piste pattinaggio, skate...).
- Aggiungere giochi più divertenti, scivoli più alti, giochi a ostacoli, percorsi.

- Raccogliere più spesso l'immondizia.
- Aggiungere più spazi liberi per il gioco.
- Aree dedicate per il pic nic, più attrezzate.
- Ripensare alla distribuzione delle piante per lasciare spazio alle attività.
- Attrezzature per fare sport all'aperto ma per gli adolescenti.
- Servirebbero dei controllori delle aree verdi
- Riparare le panchine dei parchi, anche per far riposare gli anziani.
- Servono più fontanelle perché quando giochiamo ci viene sete.

d) AREE VERDI: qual è la tua esperienza? Condividi episodi che hai vissuto direttamente tu o i tuoi amici e amiche, nelle strutture sportive o mentre facevate sport. Che cosa avresti voluto fare e non hai potuto?

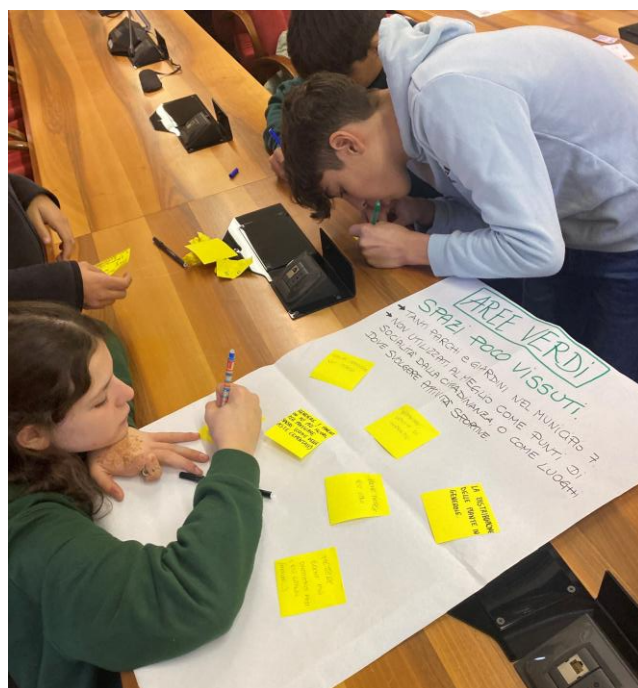
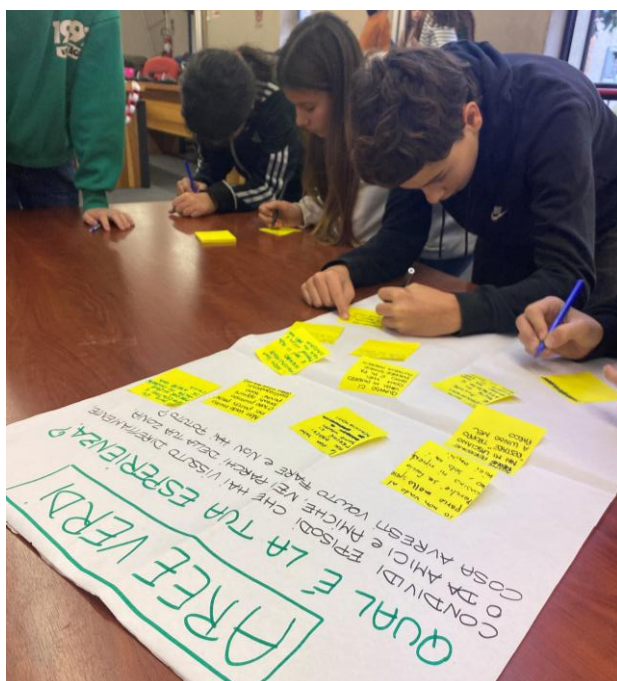
- Con i miei amici ci hanno ripreso perché facevamo troppo casino, ma eravamo all'aperto.
- Il cancello dell'area cani a volte rimane aperto e i cani escono e spaventano i bambini che stanno giocando al parco.
- Una volta sono salita su uno scivolo di legno e mi sono riempita di schegge.
- Non vado tanto perché non sono vicine a casa mia e non ho tempo.
- Non le frequento molto perché non con i miei amici non sappiamo cosa fare e ci annoiamo.

Al termine del giro tra i cartelloni, chiediamo alle consigliere e ai consigliere di sintetizzare e condividere le riflessioni riportate su ciascun cartellone. Chi ascolta può appuntarsi le cose che lo colpiscono di più e che possono servire a valutare cosa votare come oggetto di lavoro.

Chiediamo di esporre la propria inclinazione di voto motivandola con gli appunti presi: quale oggetto pensi di votare e perché?

Una volta condivise le riflessioni, lasciamo qualche minuto per votare, posizionando il bollino adesivo sul cartellone corrispondente.

L'oggetto di lavoro più votato è lo SPORT.



3. Restituzione e condivisione prossimi passi

Condividiamo l'oggetto di lavoro che è stato votato e i prossimi passi per la plenaria di gennaio.

1) Racconto nella mia classe cosa ho fatto oggi e l'oggetto di lavoro che abbiamo votato: facciamo una prova! Come posso raccontarlo?

Divisi per classe, le consigliere e i consiglieri preparano una sintesi per riportare in classe le attività svolte oggi in plenaria.

. Nella prima parte della plenaria ci siamo presentati e abbiamo condiviso il motivo per cui ci siamo candidati e cosa ci piacerebbe cambiare della città.

. Nella seconda parte invece abbiamo riflettuto per gruppi sulle due proposte di oggetti di lavoro, aree verdi e sport, provando a partire dalla nostra esperienza personale, per evidenziare le problematiche che notiamo e come potremmo risolverle (racconto cosa mi ha colpito delle cose scritte sui cartelloni).

. L'oggetto di lavoro più votato è stato lo sport: chiediamo ai nostri compagni cosa ne pensano e qual è la loro esperienza.

2) Che cos'è per me lo sport? Proviamo a condividere cosa significa per noi fare sport, come ci fa sentire, perché è importante. Riportiamo le risposte sul padlet.

- è una passione
- stare bene insieme
- salute e benessere (gestione dell'ansia, sfogo, liberarsi da brutti pensieri)
- confronto e condivisione
- educazione

- collaborazione (gioco di squadra, durante la partita ma anche supporto reciproco tra compagni)
- fonte di felicità
- attivazione fisica e mettersi in gioco
- porta diversi valori (fiducia, collaborazione, coraggio)
- imparare ad affrontare le difficoltà
- per stare meglio fisicamente (piacersi di più)
- luogo sicuro (non c'è una vera e propria valutazione come in educazione fisica)
- sentirsi sicura di me stessa, rafforza autostima (a volte)
- fratellanza
- divertimento o competizione positiva (al posto della competizione "distruttiva")
- fair play
- aiuta a crescere, quando ti metti in relazione (ti confronti con altre persone)
- insegna la perseveranza
- supporta delle cause sociali
- rispetto

Sul Padlet il resoconto della plenaria:

<https://padlet.com/ABCittaPadlet/cdmrr-7-2025-2027-ajqmhc9diiuh4tb8>

Info

Valentina Scalzo, *facilitatrice ABCittà*

valentina.scalzo@abcitta.org

333 6947703